



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

PER LA COMMITTENZA

Datore di lavoro	Leandro Pollastrelli	
Responsabile del Servizio di Prevenzione	Luca Torreggianti	

PER DITTA APPALTATRICE


Datore di lavoro		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dirigente		
-----------	--	--



Redatto in collaborazione con lo studio di consulenza Ing. Luca Torreggianti
luca.torreggianti@gmail.com - 3475004883

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	DUVRI
	Servizio mensa, sporzionamento pasti e Pulizia presso scuole comunali	Rev. 0 06/06/2018

Sommario

<i>DATI GENERALI</i>	3
<i>CONSIDERAZIONI GENERALI</i>	6
<i>METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI</i>	6
<i>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>	7
<i>MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE</i>	8
<i>PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI</i>	13
COMPITI E PROCEDURE GENERALI.....	13
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	13
<i>INTERFERENZA</i>	14
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI.....	14
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI.....	14
INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO GENERALI CHE POSSONO INTERFERIRE CON LO SVOLGIMENTO DEGLI APPALTI E RELATIVE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE O GESTIONALI ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI.....	15
Rischio derivante dalla presenza di ostacoli e/o materiale ingombrante.....	15
Mancato uso di idonei DPI.....	16
Rischio Incendio.....	16
MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI.....	16




**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**
Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali

DUVRI

Rev. 0
06/06/2018

DATI GENERALI

Anagrafica Azienda / ente		
Comune:	Colonnella	
Sede uffici:	Via Roma 2 64010 Colonnella	
Sede Biblioteca:	Via D'Annunzio 64010 Colonnella	
Telefono:	0861743420 - 1	
fax:	0861743425	
e-mail:	affarigenerali@comune.colonnella.te.it	
Attività svolta:	gestione comunale	
Datore di lavoro:	geom. Leandro Pollastrelli	
Responsabile del Servizio di Prevenzione:	ing. Luca Torreggianti	
Medico Competente	dott. Savino Fatone	
Sede oggetto del DUVRI e informazioni		
Attività	<p>Le attività che saranno svolte dai lavoratori dell'Impresa appaltatrice consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisto delle materie prime;• preparazione dei pasti;• servizio di predisposizione e preparazione dei tavoli per i pasti (apparecchiatura);• scodellamento e distribuzione dei pasti;• riordino dei tavoli;• pulizia delle salette ad uso cucina situate nelle scuole e dei relativi arredi;• gestione dei rifiuti;• lavaggio delle stoviglie e manutenzione del relativo impianto;• pulizia, manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature, manutenzione e riparazione degli elettrodomestici;• acquisto di detersivi e materiali di pulizia;• fornitura bicchieri, piatti, tovaglie, tovaglioli monouso;• reintegro delle stoviglie (bicchieri, piatti, posate) perse, rotte o usurate.	
Procedure interne per	<ul style="list-style-type: none">• Gestione e introduzione di prodotti pericolosi• Movimentazione carichi• Gestione delle emergenze e primo soccorso	
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none">• Autorizzato l'impiego delle attrezzature comunali relative alla sola cucina e servizio di refezione	
Sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none">• L'acquisto di qualunque sostanza pericolosa da parte dell'appaltatore dovrà essere sottoposto ad approvazione del RSPP comunale	
Altre annotazioni	Utenze elettriche e a metano presenti presso le strutture. Aggravio di rischio per la presenza di personale minorile presso le scuole	
Figure Responsabili e gestione		
Aspetto considerato	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
Coordinatrice	FERIOZZI CLEMENTINA	DE COLLI LEILA
Addetti antincendio (dip. Non comunali)	FERIOZZI CLEMENTINA	DE COLLI LEILA
Addetti Pronto soccorso (dip. Non comunali)	FERIOZZI CLEMENTINA	DE COLLI LEILA
Orari	8.00 – 16.30	8.00 – 16.30

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	DUVRI
	Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali	Rev. 0 06/06/2018

Ai fini del completamento del presente DUVRI dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice e sottoposti alla verifica del RSPP aziendale i seguenti documenti:

1. **Copia Certificato di Iscrizione C.C.I.A.A., con oggetto sociale inerente alla tipologia di contratto**
2. **DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dalla cassa Edile di competenza o da Istituto previdenziale di competenza**
3. **Autocertificazione requisiti tecnico – professionali**
4. **Documento di valutazione dei rischi Elenco del personale dipendente impegnato nell'appalto con evidenza di consegna dei DPI, Idoneità medica, Attestato di formazione ai sensi degli accordi tra stato e regione del dicembre 2011 o attestazione equivalente**



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**
Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali

DUVRI

Rev. 0
06/06/2018

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI

Le criticità associate alla gestione dei rischi sono riferibili, oltre che alle normali interferenze tra il personale dell'ente e le aziende appaltatrici, anche alle:

- interferenze con le ulteriori aziende interessate alla realizzazione di interventi di varia natura all'interno degli edifici richiamati nel presente DUVRI;
- interferenze con il pubblico rappresentato da personale di varia natura: personale autonomo o con disabilità e alunni di giovanissima età (per quanto riguarda le scuole).

All'interno delle strutture saranno inserite in condizioni normali figure provenienti da enti differenti:

- Cuoca
- Cooperativa esterne
- Personale scolastico (insegnanti – bidelli)

Le attività di pulizia avvengono in parte al margine del normale orario lavorativo e dunque, di fatto non direttamente interferenti in termini di orari e luoghi con le attività realizzate dagli altri enti operanti all'interno della struttura.

In termini operativi si sottolinea che la gestione delle strutture è in toto affidata al Comune di Colonnella il quale provvede a realizzare le manutenzioni ordinarie e straordinarie mentre la gestione operativa del personale è differenziata in ragione di una fornitura da parte del comune di personale per la gestione della mensa (tramite il presente appalto) e indirettamente tramite il personale educativo e assistenziale.

Le principali criticità in termini di interferenza sono dunque associati alla gestione delle emergenze e dei primi soccorsi (tutte cose definite struttura per struttura e riportati nei piani di emergenza – ove previsti ed obbligatori per legge) a carico della dirigenza scolastica.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**
Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali

DUVRI
Rev. 0
06/06/2018

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda / ente da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.


METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

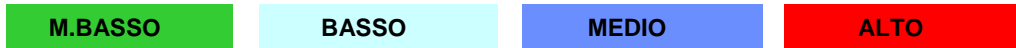
		Magnitudo			
		LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA
		1	2	3	4
Probabilità	1 M.BASSO				
	2 BASSO				
	3 MEDIO				
	4 ALTO				
IMPROBABILE	1	1	2	2	
POSSIBILE	2	2	3	3	
PROBABILE	3	3	4	4	
M.PROBABILE	4	3	4	4	

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.L. 81/2008.

In particolare è stata valutata la **Probabilità** di ogni rischio da interferenze analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua **Magnitudo** (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'**Entità del rischio**, con gradualità:

	<p align="center">DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali</p>	DUVRI
		Rev. 0 06/06/2018



Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- ☛ eliminazione dei rischi;
- ☛ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- ☛ combattere i rischi alla fonte;
- ☛ applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- ☛ adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- ☛ cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda / ente committente.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**
Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali

DUVRI

Rev. 0
06/06/2018

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda / ente esterno, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Di ordine generale

Azienda / ente esterno

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda / ente se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda / ente esterno o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Committente ed Azienda / ente esterno

- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

Azienda / ente esterno


- ☛ Le Ditte che intervengono negli edifici dell'ente devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- ☛ L'Azienda / ente esterno dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Committente ed Azienda / ente esterno

- ☛ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ☛ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	DUVRI
	Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali	Rev. 0 06/06/2018

☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda / ente esterno

- ☛ L'azienda / ente esterno deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ L'azienda / ente esterno deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ☛ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda / ente;
- ☛ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua

Committente ed Azienda / ente esterno

- ☛ Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- ☛ Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Impianto antincendio

- ☛ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Azienda / ente esterno


E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose

Committente ed Azienda / ente esterno

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	DUVRI
	Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali	Rev. 0 06/06/2018

- ☛ Arieggiare il locale ovvero la zona;
- ☛ Evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- ☛ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

Committente ed Azienda / ente esterno

- ☛ Sia l'Azienda / ente ospitante che l'azienda / ente esterno devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Segnaletica di sicurezza

Committente

- ☛ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda / ente integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Azienda / ente esterno

- ☛ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda / ente esterno dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Uso di prodotti chimici, detersivi, ecc.

Committente ed Azienda / ente esterno

- ☛ È assolutamente vietato per tutto il personale lasciare incustodite sostanze chimiche di alcun genere;
- ☛ Mantenere le sostanze chimiche sempre in luogo apposito e segregato e fuori dalla portata di personale non autorizzato all'impiego;
- ☛ L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- ☛ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ☛ L'azienda / ente esterno operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Committente ed Azienda / ente esterno

- ☛ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**
Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali

DUVRI

Rev. 0
06/06/2018

accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

- ☛ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ☛ Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda / ente esterno (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda / ente esterno nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Committente

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda / ente esterno

I dipendenti dell'Azienda / ente esterno dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)- Tutte le attività formative comprese quelle connesse alle specifiche ci cui agli accordi tra stato e regione in merito alla formazione dovranno essere realizzate a cura del datore di lavoro della committenza.

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

Azienda / ente esterno

In caso di allarme

- ☛ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda / ente descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ☛ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza


- ☛ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- ☛ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose

In caso di evacuazione

- ☛ convergere ordinatamente nel punto di raccolta provvedendo a condurre fuori con se il personale disabile e tutti i bambini presenti all'interno della struttura
- ☛ provvedere, ove possibile alla verifica del personale presente, facendo riferimento a elenchi delle presenze, elenchi di organico, riscontro tramite personale vicino alle postazioni dei singoli dipendenti;
- ☛ attendere il cessato allarme.

Dispositivi di protezione individuale

Azienda / ente esterno

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	DUVRI
	Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali	Rev. 0 06/06/2018

☛ L'azienda / ente ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Azienda / ente esterno

- ☛ Il personale dell'azienda / ente esterno dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☛ Sarà cura della stessa azienda / ente esterno vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**
Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali

DUVRI

Rev. 0
06/06/2018

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda / ente saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda / ente verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- ☞ Vigili del Fuoco
- ☞ Pronto soccorso
- ☞ Ospedale
- ☞ Vigili Urbani
- ☞ Carabinieri
- ☞ Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ☞ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda / ente, informazioni sull'incendio](#).
- ☞ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ☞ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda / ente.

In caso d'infortunio o malore

- ☞ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.](#)
- ☞ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ☞ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- ☞ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ☞ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ☞ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ☞ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ☞ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**
Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali

DUVRI

Rev. 0
06/06/2018

INTERFERENZA

L'interferenza presa in esame è quella tra il personale che svolge attività presso gli asili come personale educativo/ cuoca e il personale della appaltatrice che svolgono tutte le attività connesse a: **sporzionamento e somministrazione pasti comprensiva di riordino e pulizia del refettorio, presso**

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI


La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Ustioni – Durante le fasi di cottura dei cibi, sporzionamento e somministrazione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Punture, tagli e abrasioni – Durante manipolazione di stoviglie	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Getti e schizzi – Durante le fasi di cottura dei cibi (es: acqua in ebollizione)	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Calore, fiamme, esplosione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Interferenza - L'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda / ente committente	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Interferenza – incendio, gestione dell'emergenza con precedente fase di spegnimento ed eventuale successiva evacuazione. È necessario fornire il necessario supporto al personale impegnato nella struttura per portare in salvo il maggior numero di persona possibile	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Postura	Possibile	Modesta	BASSO	2
Biologico (per la presenza di personale ed in particolare bambini)	Possibile	Modesta	BASSO	2
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello – Presenza di materiale caduto a terra (es: cibo e/o stoviglie) o pavimento bagnato	Possibile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti e compressioni – Durante le fasi di manipolazione delle stoviglie	Possibile	Modesta	BASSO	2
Allergeni – Durante le fasi di pulizia	Improbabile	Grave	BASSO	2
Interferenza - E' previsto l'utilizzo di macchine operatrici/attrezzature	Possibile	Modesta	BASSO	2

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- ☞ Calzature antiscivolo (Conformi UNI EN 347)
- ☞ Guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali	DUVRI
		Rev. 0 06/06/2018

Calzature antiscivolo Per industrie alim. e simili <i>UNI EN 347</i>	Guanti in Lattice Del tipo usa e getta <i>UNI EN 374, 420</i>
	
Con sottopiede anatomico	Impermeabili, per prodotti contaminanti

INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO GENERALI CHE POSSONO INTERFERIRE CON LO SVOLGIMENTO DEGLI APPALTI E RELATIVE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE O GESTIONALI ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI.

Rischio derivante dalla gestione di possibili emergenze

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà:

1. tenere le vie di transito in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
2. comunicare al Committente eventuali modifiche temporanee alle vie di transito necessarie per lo svolgimento di particolari interventi.
3. garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.
4. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

1. Gli spazi messi a disposizione sono adeguati allo svolgimento delle attività in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Le uscite di sicurezza sono adeguatamente segnalate.
3. Sono presenti presidi antincendio, adeguati per numero e tipologia e sistemi di spegnimento automatico per riempimento totale locale..
4. Il Committente ha fornito copia del Piano di Emergenza Interno per la struttura.
5. Il committente effettua periodicamente prove di evacuazione con il coinvolgimento dell'appaltatore.
6. La ditta è dotata di cassetta di primo soccorso in conformità alla normativa vigente. Gli addetti della squadra di emergenza sono formati al rischio incendio specifico

Rischio derivante dalla presenza di ostacoli e/o materiale ingombrante

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà:

1. non creare ostacoli lungo i percorsi di transito
2. segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
3. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

1. Perimetrare le zone con ostacoli o materiale ingombrante, mai posizionati in prossimità di uscite.



**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**
Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali

DUVRI

Rev. 0
06/06/2018

Mancato uso di idonei DPI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il Datore di lavoro (o il dirigente) dell'impresa appaltatrice dovrà:

1. Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte
2. Prevedere l'effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei dpi
3. Gli operatori dovranno utilizzare gli appositi dispositivi di protezione messi a loro disposizione segnalandone eventuali anomalie/usura.

Rischio Incendio

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
2. Garantire la presenza di personale formato ai sensi del D.M 10/03/1998 nell'utilizzo degli estintori.
3. Rispetto del divieto assoluto di fumo

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

1. Le strutture sono dotate di appositi mezzi di protezione attiva per fronteggiare un eventuale principio d'incendio. I mezzi di protezione attiva sono appesi, segnalati e facilmente raggiungibili. Il personale della ditta dovrà eseguire dei controlli visivi periodici degli impianti attivi antincendio.

Comportamenti potenzialmente pericolosi derivanti da mancata formazione/informazione dei dipendenti

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa dovrà concordare gli opportuni incontri/sopralluoghi presso le strutture al fine di garantire l'informazione e la formazione sui rischi specifici inerenti le attività e le strutture frequentate dagli operatori.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE


Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative del committente, dell'utenza o del personale di altre ditte incaricate dal committente, in particolare se comportino o limitazioni all'accessibilità dei luoghi il Responsabile preventivamente informato delle attività, darà al proprio personale, le informazioni necessarie circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate e conseguentemente le misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della salute.

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Generale

- ☛ In caso di lavori che creino intralcio al traffico provvedere a segnalarli adeguatamente e predisporre percorsi alternativi sicuri.
- ☛ In caso di lavori in aree interne, segnalare l'attività lavorativa tramite apposita cartellonistica: 1 segnale di pericolo (lavori in corso)

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	DUVRI
	Servizio mensa, sporzionamento pasti presso scuole comunali	Rev. 0 06/06/2018

- ☛ Non intralcia i passaggi nonché le uscite d'emergenza e le vie che a queste conducono.
- ☛ Rispettare le prescrizioni contenute nei DVR o nel Piano di Sicurezza della propria ditta;
- ☛ Segnala l'attività lavorativa tramite apposita cartellonistica;
- ☛ Indossa divise ad alta visibilità;

Elettrocuzione

- ☛ Ai lavoratori dell' Azienda / ente appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Rumore

- ☛ Ai lavoratori dell'Azienda / ente appaltatrice sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose in ambienti con presenza di lavoratori dell'azienda / ente committente.

Microclima

- ☛ In caso di condizioni metrologiche avverse sospendere le operazioni di scarico.

Interferenza

- ☛ L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.
- ☛ I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza